

Campi di grano dorati
Risaie inondate dall'acqua
Vigneti e frutteti abbondanti
Benedite il Signore!

Animali della terra
Pesci del mare e uccelli del cielo
Uomini tutti che popolate il mondo
Benedite il Signore!

Intercessioni

Eleviamo la nostra preghiera di intercessione per ogni uomo e per tutta la terra:
O Cristo Gesù, ascoltaci.

Interventi spontanei

Padre nostro

Preghiera finale

Padre, donaci di abitare la terra
rispettando i delicati equilibri della natura
e continuando in modo armonico l'opera della creazione;
rendici contemplativi, capaci di cogliere
il mistero del tuo amore nascosto in ogni realtà
e concedici di vivere in pace
costruendo rapporti sereni e collaborativi.

Il tuo Figlio Gesù, legame indissolubile tra cielo e terra,
renda sempre più luminoso il nostro cammino
in mezzo alle tenebre del mondo.

Amen

(La riflessione e le preghiere utilizzate in questa traccia sono tratte dal libro: *Il respiro della terra*, di Alfonsina Zanatta, Piemario Ferrari e comunità della Trasfigurazione, edito da Paoline).



Allegato alla Categoria [Preghiere](#)
del blog di [Paoline.it](#)



Laudato si' dal respiro della terra

**Preghiera per la Giornata
della Custodia del creato**

Introduzione

Attraverso la sua enciclica *Laudato si'*, papa Francesco ha invitato tutti i credenti a ringraziare il Creatore per il dono della terra, a custodire questa: "Casa comune" che è *come una sorella, come una madre bella che ci accoglie tra le braccia*, della quale siamo responsabili, non padroni.

Canto: Invocazione allo Spirito (dal repertorio proprio)

Preghiera per la nostra terra

Dio Onnipotente,
che sei presente in tutto l'universo
e nella più piccola delle tue creature,
Tu che circondi con la tua tenerezza
tutto quanto esiste,
riversa in noi la forza del tuo amore
affinché ci prendiamo cura
della vita e della bellezza.

Inondata di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle
senza nuocere a nessuno.

O Dio dei poveri,
aiutaci a riscattare gli abbandonati
e i dimenticati di questa terra
che tanto valgono ai tuoi occhi.
Risana la nostra vita,
affinché proteggiamo il mondo e non lo depreiamo,
affinché seminiamo bellezza
e non inquinamento e distruzione.

Tocca i cuori
di quanti cercano solo vantaggi
a spese dei poveri e della terra.
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,

a contemplare con stupore,
a riconoscere che siamo profondamente uniti
con tutte le creature
nel nostro cammino verso la tua luce infinita.

Grazie perché sei con noi tutti i giorni.
Sostienici, per favore, nella nostra lotta
per la giustizia, l'amore e la pace.

(Papa Francesco)

Risonanze

Canto: Laudato si'

Lecture

Dal libro della Genesi (1,1-8; 2,8-9)

«In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo. Dio disse: "Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque". Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male».

Riflessione

Il libro della Genesi ci presenta due scene diverse per descrivere la creazione della terra: nella prima Dio raccoglie le acque in un unico luogo; emerge così il suolo asciutto, che dapprincipio produce vegetazione, poi si popola di animali e dove infine compare l'uomo, al quale Dio offre i frutti della terra e affida l'incarico di dominare su tutte le bestie. Nel secondo racconto, invece, la terra è un luogo arido e sterile dove Dio pianta un giardino, per collocarvi l'uomo che aveva plasmato. Entrambi i racconti, benché diversi, hanno tuttavia dei tratti in comune: Dio è il creatore della terra che, di conseguenza, è sua proprietà, gli appartiene; come afferma il Salmo 24: «Del Signore è la terra e quanto contiene». Nello stesso tempo, però, l'uomo ha un legame intimo e profondo con questa «proprietà di Dio». Rispetto ad essa ha innanzitutto un compito, una responsabilità: come un buon amministratore, egli deve continuare l'opera iniziata dal Creatore, il quale ha trasformato il caos del nulla iniziale in un cosmo armonico e ordinato.

Richiesta di perdono

Si può sostare un momento in preghiera, consapevoli di non essere sempre stati fedeli alla chiamata a custodire il dono della creazione. È dunque importante riconoscere il proprio peccato, le infedeltà personali e quelle di tutti gli uomini, nel conservare un legame di comunione con il creato che il Padre ci ha offerto.

*Una voce solista proclama le richieste di perdono; l'assemblea risponde in canto:
Signore pietà, Cristo pietà*

Ti chiedo perdono, Signore, per le volte in cui, guardando la natura, sono rimasto freddo, non mi sono lasciato affascinare dalla sua bellezza, e per le volte in cui l'ho rovinata e resa inospitale, oscurando la luminosa armonia del creato.

Signore, pietà!

Ti chiedo perdono, Signore, per le volte in cui la terra è divenuta oggetto di possesso e di contesa tra i popoli, luogo di dominio, di sopraffazione e non spazio pacifico di incontro e di dialogo delle diverse culture.

Cristo, pietà!

Ti chiedo perdono, Signore, per le volte in cui l'odio e la violenza hanno ferito i rapporti tra gli uomini, il fratello ha ucciso il fratello il cui sangue grida dalla terra.

Signore pietà!

Canto: (dal repertorio proprio)

Lodi al Creatore

La vocazione dell'uomo è di farsi voce di tutta la creazione, per esprimere la lode a Dio che in essa è presente, benché senza voce. Celebriamo allora insieme la nostra lode e gratitudine al Signore, cantando il ritornello: *Benedite il Signore.*

Cielo terso e azzurro
Terra ampia e fertile
Mare trasparente e profondo
Benedite il Signore!

Vette alte e rocciose
Sole caldo e luminoso
Acque limpide e chiare
Benedite il Signore!

Foreste verdi e intricate
Deserti aridi e sabbiosi
Stelle brillanti e splendenti
Benedite il Signore!

Tramonti rossi e infuocati
Albe radiose e delicate
Crepuscoli intensi e sfumati
Benedite il Signore!

Sentieri montani e scoscesi
Fiori dai mille colori
Rocce scolpite dal tempo
Benedite il Signore!

Colline dolci e ondulate
Pianure ampie e distese
Cascate impetuose e dirimpenti
Benedite il Signore!